**MODELLO "E"**

Marca da bollo da € 16,00

**Città metropolitana di Roma Capitale**
**Hub II "Sostenibilità Territoriale"**
**Dipartimento III "Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua–Rifiuti–Energia"**
**Servizio 1 "Gestione rifiuti e promozione della raccolta differenziata"**
**Viale Giorgio Ribotta, 41- 00144 Roma**
**PEC: *ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it***

**Oggetto:** **Istanza di rinnovo dell'autorizzazione rilasciata da _____ con atto _____ n. _____ del_____**
**Società richiedente** _____
**Tipo di impianto (descrizione)** _____
_____

Il sottoscritto _____nato a _____ il _____ doc. identità_____ n._____ del _____rilasciato da _____ in qualità di_____ della società_____
presenta istanza per il rilascio ai sensi della Delibera Giunta Regionale 239/2008 e del D.Lgs. 152/06 e dell'art. 16 della L.R. n. 27/98 per il rinnovo dell'esercizio dell'impianto di cui in oggetto.

Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni specifiche richiamate ai sensi degli artt. 45, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

**dichiara:**

di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato;

di non essere sottoposto a misure di prevenzione personali di cui al Libro I, Titolo I, Capo I del D.Lgs. n. 159 del 6/9/2011 e s.m.i. (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione);

**inoltre**

- che la società ha sede legale in Via _____ CAP_____ nel Comune di_____
  tel _____ fax _____ e sede operativa in _____ tel _____fax_____
- indirizzo P.E.C. (Posta Elettronica Certificata) _____
- che la società è iscritta nel registro delle imprese di _____al n._____;
- P.IVA _____, C.F. _____;
- che la stessa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;
- che la società è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;
- che la società ha la piena disponibilità del sito dove verrà realizzato l'impianto come da atto n._____ del _____ per tutto il periodo di durata dell'autorizzazione all'esercizio maggiorato di due anni e che, in caso di affitto o di comodato, il proprietario dell'area è a conoscenza che sulla stessa verrà svolta attività di gestione dei rifiuti;
- che la società si impegna, all'atto del rilascio dell'autorizzazione, alla presentazione delle necessarie garanzie finanziarie ai sensi della DGR 239/2009 e s.m.i.;
- che il Direttore Tecnico dell'impianto sarà _____ nato a _____ il _____, n. iscrizione all'Albo _____ degli _____ che possiede i requisiti previsti dalla Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n.1121 del 21/01/2019.
- che la ASL avente competenza territoriale sull'impianto in autorizzazione è _____

- che, ai sensi del vigente piano urbanistico comunale, la destinazione urbanistica dell'area dove verrà realizzato l'impianto è la seguente: _____

- che l'impianto
  - ☐ non ricade
  - ☐ ricade

  all'interno dell'area di sviluppo industriale di _____

- che il sito non ricade in aree vincolate (ovvero presenta i seguenti vincoli):
  - ☐ vincolo paesaggistico;
  - ☐ vincolo archeologico;
  - ☐ vincolo idrogeologico;
  - ☐ vincolo a parco (in tal caso allegare il Nulla osta rilasciato dall'Ente preposto);
  - ☐ altro (specificare): _____
    _____
- che l'impianto:
  - ☐ ricade tra le seguenti attività soggette a Certificato Prevenzione Incendi riportate nel D.P.R. 1° agosto 2011 n. 151 e s.m.i.:
    _____
    _____
  - ☐ è già in possesso del C.P.I.: (indicarne gli estremi)
    _____
  - ☐ non è soggetto all'obbligo di ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi.

Si allega copia della richiesta al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per il rilascio del Certificato di prevenzione incendi (se l'attività in autorizzazione rientra tra quelle previste dal D.P.R. 1° agosto 2011 n. 151 e s.m.i.) ovvero dichiarazione che l'impianto non è soggetto all'obbligo di ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi;

- che l'impianto:
  - ☐ ricade
  - ☐ non ricade

  tra le seguenti attività soggette alla normativa "Seveso":
  _____

- che il progetto presentato risponde ai criteri di localizzazione dei nuovi impianti riportati nel vigente Piano Regionale dei Rifiuti;

- che:

☐ l’impianto non ricade nelle categorie progettuali per quali sono previsti adempimenti in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 - Attuazione della direttiva 2010/75/Ue relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

☐ l’impianto non ricade nelle categorie progettuali per quali sono previsti adempimenti in materia di Valutazione di Impatto Ambientale

oppure

☐ l’impianto deve essere sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dagli artt. 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27 e 28 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e si allega copia dell’istanza presentata presso la competente struttura (regionale o nazionale) per l’avvio delle procedure di VIA richiamate nella parte II del D.Lgs.152/06

oppure

☐ l’impianto è stato sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale ed il relativo giudizio è stato reso con provvedimento n. _____ del __/__/____ rilasciato dalla Regione Lazio

oppure

☐ il progetto è stato sottoposto alla fase di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ed è stato escluso con provvedimento n. _____ del __/__/____ rilasciato dalla Regione Lazio.

***La mancata presentazione della pronuncia di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale comporta l’inammissibilità dell’istanza.***

- che l’autorizzazione richiesta riguarda l’impianto e le operazioni di gestione rifiuti di seguito riportati:

**1) <u>Localizzazione dell'impianto</u>**

L'impianto per il quale si richiede l'autorizzazione è localizzato nel Comune di _____, in Via _____

**Ubicazione catastale:**
il sito è distinto al catasto del Comune di _____ al foglio n. _____ particelle n. _____.

**<u>2) Dimensione dell'impianto ed impiantistica</u>**

L'impianto si estende su un'area di mq _____ di cui coperti _____ di cui scoperti _____

La capacità produttiva prevista è di _____ ton/anno.

N°. _____ dipendenti,

N°. _____ giorni lavorativi

N° _____ ore lavorative – dalle___ alle___.

Nell'impianto sono previste le seguenti linee tecnologiche:

1) _____capacità produttiva _____ ton/anno _____
quantità rifiuti in entrata _____ ton/giorno _____ capacità di recupero rifiuti in % _____
2) _____capacità produttiva _____ ton/anno _____
quantità rifiuti in entrata _____ ton/giorno _____ capacità di recupero rifiuti in % _____
3) _____capacità produttiva _____ ton/anno _____
quantità rifiuti in entrata _____ ton/giorno _____ capacità di recupero rifiuti in % _____

Nel sito sono previsti i seguenti impianti e macchinari:

1) _____
2) _____
n) _____

**3) Autorizzazioni esistenti:**

- N. atto _____ del _____ tipo _____
  Ente competente al rilascio _____
- N. atto _____ del _____ tipo _____
  Ente competente al rilascio _____
- N. atto _____ del _____ tipo _____
  Ente competente al rilascio _____

**4) Operazioni di gestione da effettuare presso l'impianto:**

La società richiede di svolgere presso l'impianto in questione le seguenti attività di gestione dei rifiuti:

| Tipo Operazione da R1 a R13 | Descrizione dell'attività da svolgere |
|---|---|
| | |
| | |
| | |

| Tipo Operazione da D1 a D15 | Descrizione dell'attività da svolgere |
|---|---|
| | |
| | |
| | |

**5) Rifiuti per i quali è richiesta l'autorizzazione e modalità di gestione degli stessi:**

| Codice EER | Descrizione | Quantità (ton/anno) | Operazione di gestione |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

Quantità giornaliera gestibile presso l'impianto(ton/giorno): _____
Quantità annuale gestibile presso l'impianto (ton/anno): _____
di cui pericolosi (ton/anno): _____
di cui non pericolosi (ton/anno): _____

**6) Rifiuti e sostanze od oggetti (End Of Waste) in uscita dall'impianto**

Rifiuti derivanti dal processo di gestione dei rifiuti in entrata:

| Codice EER | Descrizione | Quantità (ton/anno) | Operazione successiva svolta presso terzi |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

Rifiuti autoprodotti dalla società e non derivanti dal processo di trattamento rifiuti da gestirsi in deposito temporaneo:

| Codice EER | Descrizione | Quantità (ton/anno) | Operazione successiva svolta presso terzi |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |

Prodotti finiti conseguenti al processo di trattamento:

| Sostanza od oggetto (End Of Waste) | Caratteristiche merceologiche secondo la normativa tecnica di settore | Quantità (ton/anno) | Successivo invio |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |

**7) Bilancio di massa**

Rifiuti in entrata _____ ton/anno

Rifiuti in uscita verso recupero _____ ton/anno

Sostanze od oggetto (End Of Waste)

in uscita dall'impianto _____ ton/anno

Perdite di processo _____ ton/anno

Rifiuto smaltito esternamente _____ ton/anno

Rifiuto smaltito internamente _____ ton/anno

% rifiuti in uscita rispetto rifiuti in entrata _____

**8) Capacità di stoccaggio istantaneo presso l'impianto.**

La capacità massima di stoccaggio presso l'impianto sarà pari a:

| Operazione | Rifiuti pericolosi (ton) | Rifiuti non pericolosi (ton) | Totale (ton) |
|---|---|---|---|
| R13 | | | |
| D15 | | | |
| Totale | | | |

**9) Strutture per lo stoccaggio dei rifiuti:**

**Contenitori fissi per rifiuti solidi o gassosi**

| Capacità mc | Numero di individuazione nella planimetria allegata alla relazione tecnica gestionale | Descrizione |
|---|---|---|
| | | |
| | | |

**Contenitori fissi per rifiuti liquidi**

| Capacità mc | Numero di individuazione nella planimetria allegata alla relazione tecnica gestionale | Descrizione |
|---|---|---|
| | | |
| | | |

Per ciascun contenitore o per più contenitori riportare (facendo riferimento al numero di individuazione di cui sopra) il dimensionamento delle vasche di contenimento:

| N. vasca di cont. | N. individuazione contenitori ricadenti nella vasca | Capacità totale in mc di tutti i contenitori presenti nella vasca | Dimensione vasca in mc |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |

Relativamente a ciascuna vasca di contenimento:

Descrivere i materiali utilizzati per la realizzazione delle stesse

_____

_____

_____

**Contenitori mobili localizzabili nell'impianto**

| Capacità mc | Numero di individuazione nella planimetria allegata alla relazione tecnica gestionale | Descrizione |
|---|---|---|
| | | |
| | | |

**Aree di stoccaggio**

| Dimensione (mq) | Numero di individuazione nella planimetria allegata alla relazione tecnica gestionale |
|---|---|
| | |
| | |

**Aree destinate al deposito temporaneo di rifiuti autoprodotti dalla società per l'esercizio dell'attività di gestione rifiuti**

| Dimensione (mq) | Numero di individuazione nella planimetria allegata alla relazione tecnica gestionale |
|---|---|
| | |
| | |

***N.B.*** *l'area per il deposito temporaneo deve essere separata fisicamente (recinzione/struttura a parte etc..) dalle zone dove si procede al trattamento dei rifiuti provenienti dall'esterno.*

**10) Presidi ambientali previsti**

Pavimentazione dell'impianto (descrivere caratteristiche tecniche)

_____

_____

Sistema di raccolta delle acque di processo, di prima pioggia e meteoriche assimilabili alle industriali (descrivere caratteristiche tecniche, punti di scarico, tipologia del corpo recettore, limiti di emissione in base alla normativa vigente)

_____

_____

_____

Sistema di abbattimento delle polveri e delle emissioni diffuse (descrivere tipologia di emissione e caratteristiche tecniche del sistema di contenimento)

_____

_____

Sistema di abbattimento delle emissioni convogliate (descrivere punti di emissione, inquinanti previsti, limiti di legge e caratteristiche tecniche del sistema di abbattimento) _____

_____

Sistema di contenimento del rumore (riportare i limiti previsti a livello comunale e le azioni che si intende intraprendere per garantire il rispetto di detti limiti):

_____

_____

Automonitoraggio (descrivere i sistemi di automonitoraggio che la società intende attivare indicando per ciascun fattore di rischio, le modalità i tempi e le procedure da porre in essere):

_____

_____

Delimitazione e recinzione area (descrivere)

_____

_____

Siti ritenuti sensibili nei pressi dell'impianto (descrivere)

_____

_____

**11) Modalità di messa in sicurezza del sito (descrizione):**

_____

_____

**12) Impianti di destinazione finali che si intende utilizzare:**

**Recupero**

| Società | Quantità avviate (ton) |
|---|---|
| | |
| | |

**Smaltimento**

| Società | Quantità avviate (ton) |
|---|---|
| | |
| | |

**Sostanze od oggetti (End Of Waste)**

| Società | Quantità avviate (ton) |
|---|---|
| | |
| | |

**13) Deroga al divieto di miscelazione**

Motivi per i quali si richiede la deroga: _____

_____

Benefici ambientali che si ritiene di ottenere attraverso la deroga alla miscelazione:

_____

_____

**Rifiuti da sottoporre a miscelazione**

**Gruppo 1**

| Rifiuti (codice EER) | Quantità (ton) | Rifiuto in uscita (EER) | Impianto di destinazione |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

**Gruppo 2**

| Rifiuti (codice EER) | Quantità (ton) | Rifiuto in uscita (EER) | Impianto di destinazione |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

**Altri Gruppi**

| Rifiuti (codice EER) | Quantità (ton) | Rifiuto in uscita (EER) | Impianto di destinazione |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |

**Alla presente si allega:**

- **copia fotostatica di un documento di riconoscimento personale, in corso di validità (art.38 co.3 – DPR 445/2000);**
- **modello autocertificazione antimafia (modello_antimafia)**
- **dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà relativa all'attestazione dei requisiti soggettivi – Rappresentante Legale (Modello_RL).**

**Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016:**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 si fornisce l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali che sarà effettuato da questa Amministrazione per l'espletamento dell'istruttoria del procedimento in oggetto e dei relativi controlli, così come previsto dal D.Lgs. 152/2006 Parte Quarta e della D.G.R. 239/2008.

1. Il Titolare del Trattamento è la Città Metropolitana di Roma Capitale – Via IV Novembre, 119/A -00187 Roma;
2. Il Responsabile della Protezione Dati sarà raggiungibile al seguente indirizzo mail: dpo@cittametropolitanaroma.it ;
3. Il Responsabile interno del Trattamento è il Direttore dell'Hub II "Sostenibilità territoriale" domiciliato presso la sede di Viale Giorgio Ribotta, 41– 00144 Roma;
4. Il Responsabile esterno del Trattamento è la Soc. Capitale Lavoro SpA - Viale Giorgio Ribotta 41 – 00144 Roma;
5. Gli incaricati-autorizzati del trattamento sono i dipendenti dei competenti Servizi del Dipartimento III, con sede in Viale Giorgio Ribotta, 41– 00144 Roma, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Responsabile interno in ordine a finalità e modalità del trattamento;
6. Il trattamento dei dati sarà esclusivamente finalizzato al rilascio dell'atto autorizzativo e all'espletamento dei relativi controlli previsti dalla normativa;
7. Le informazioni trattate sono dati comuni anagrafici, fiscali ed eventualmente giudiziari;
8. I dati forniti saranno trattati con l'ausilio di mezzi elettronici e/o in modalità cartacea dal personale dell'Amministrazione; il trattamento sarà effettuato nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e secondo le istruzioni impartite dal Responsabile del Trattamento ai propri incaricati. In particolare i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni di trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
9. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione del procedimento;
10. I dati conferiti saranno trattati e conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti;
11. I dati forniti potranno essere comunicati per adempimenti di legge o per esigenze di carattere istruttorio a Comune, ISPRA, Regione Lazio, ARPA Lazio, ASL, organi di Polizia e comunque agli altri Enti pubblici competenti in base alla normativa vigente;
12. I dati forniti saranno diffusi tramite pubblicazione sull'Albo pretorio dell'Ente ai sensi del D.Lgs. 267/2000;
13. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi Terzi;
14. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione e gli spostamenti).
15. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento n.679/2016 (diritto di accesso ai propri dati personali e loro rettifica, diritto alla cancellazione degli stessi/diritto all'oblio o diritto di limitazione del trattamento o di opposizione al trattamento) c/o l'Ufficio del Responsabile interno del Trattamento - Direttore dell'Hub II (indicato al punto 3) e il diritto di reclamo presso l'Autorità Garante per la Privacy o altra Autorità di Controllo.

_____, lì _____/_____/_____

Firma

_____

**<u>Documentazione tecnica da allegare all'istanza</u>:**

- Autorizzazione da rinnovare;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- Autorizzazione alle emissioni in corpo idrico;
- Altre autorizzazioni esistenti;
- Nulla osta rilasciati;
- Documentazione attestante la piena disponibilità dell'area dove è ubicato l'insediamento;
- Accettazione dell'incarico da parte del Direttore Tecnico che dovrà possedere i requisiti previsti dalla Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n.1121 del 21/01/2019.
- Pronuncia di compatibilità ambientale ovvero dichiarazione che attesti i motivi di non assoggettamento;
- Inquadramento territoriale dell'impianto su Carta Tecnica Regionale (CTR) 1:10.000; Dettaglio non inferiore a scala 1:200 indicante le vie d'accesso all'impianto;
- Analisi territoriale nell'intorno dei 500 mt dall'impianto che individui eventuali siti sensibili e vincoli esistenti ovvero situazioni critiche in essere e le azioni che sono state attivate o che si intende attivare al fine di mitigare gli effetti dell'impianto all'interno del contesto di riferimento;
- Mappa catastale relativa all'ubicazione dell'impianto con individuazione del sito di intervento;
- Risultati del piano di automonitoraggio effettuato negli ultimi tre anni con indicazioni di eventuali criticità rilevate. Lo stesso dovrà essere accompagnato dai verbali di sopralluogo effettuati degli organi di controllo;
- Planimetria di dettaglio dell'impianto, alla scala più opportuna, con evidenziate le aree di stoccaggio suddivise in:
  - ✓ R13 – Rifiuti non pericolosi;
  - ✓ R13 – Rifiuti pericolosi;
  - ✓ D15 – Rifiuti pericolosi;
  - ✓ D15 – Rifiuti non pericolosi.

  All'interno delle singole aree di stoccaggio dovranno essere indicati i rispettivi codice/i EER dei rifiuti e le relative operazioni di gestione. La stessa planimetria dovrà riportare le eventuali aree di trattamento suddivise secondo le linee produttive sopra individuate. Dovrà essere rappresentato il settore di conferimento dei rifiuti in ingresso nonché le aree di deposito delle End Of Waste ottenute.

- Schema di flusso delle attività produttive svolte (entrata del rifiuto, invio alle zone di stoccaggio per l'avvio alle successive operazioni di trattamento, attività di trattamento, invio a successivo recupero o smaltimento etc.).
- Perizia asseverata, rilasciata da un tecnico abilitato, attestante che l'impianto autorizzato è stato realizzato conformemente al progetto approvato e che lo stesso è stato adeguato alle prescrizioni riportate nell'autorizzazione. La stessa perizia dovrà attestare che i luoghi di lavoro sono conformi alla normativa vigente in materia di igiene e sicurezza (D.M. 37/08, D.Lgs.81/08 e s.m.i.).
- Documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 sulla sicurezza e salute durante il lavoro nella quale devono essere specificati i criteri adottati per la valutazione degli stessi. La stessa deve riportare, le misure di prevenzione e di protezione attuate nonché i dispositivi di protezione individuale in relazione ai rischi individuati. Deve, inoltre riportare le misure ritenute opportune per garantire il miglioramento, nel tempo, dei livelli di sicurezza.
- Relazione tecnica riportante le caratteristiche degli ambienti di lavoro redatta ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
- Relazione tecnica in corso di esercizio riportante le modalità di gestione dei rifiuti trattati.

***Ogni elaborato dovrà essere datato, timbrato e firmato dal professionista abilitato e dal legale rappresentante della società secondo quanto previsto dalle specifiche leggi vigenti e dalle disposizioni sulle competenze professionali in relazione alle diverse categorie di opere***

L'istante dovrà trasmettere la documentazione in formato digitale (tutti gli elaborati dovranno essere presentati in formato PDF ed inoltre i suddetti files dovranno essere firmati digitalmente con estensione .p7m).

Ai sensi e per gli effetti del *"Regolamento per gli oneri istruttori relativi a procedimenti autorizzativi in materia ambientale e territoriale di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale"* approvato con DCM n. 2 del 30/01/2026, l'istante dovrà presentare ricevuta del versamento degli oneri istruttori, pari a € 2.300,00, che potrà essere effettuato mediante il portale dei pagamenti "PAGO PA" secondo le disposizioni presenti sul sito Web della Città Metropolitana di Roma Capitale, raggiungibile con il seguente link:

- *http://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/servizi-on-line/portale-dei-pagamenti-pagopa/ambiente/spese-istruttoria-per-procedimenti-relativi-al-rilascio-autorizzazioni-in-ordinaria-per-impianti-che-trattano-rifiuti/*

*N.B.*

***La mancata o incompleta presentazione di quanto sopra richiesto comporterà l'archiviazione dell'istanza, causa assenza di elementi necessari per l'effettuazione dell'istruttoria preliminare al rilascio dell'autorizzazione.***

*L'Amministrazione si riserva di richiedere eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria per il completamento dell'istruttoria.*

*All'atto del rilascio dell'autorizzazione richiesta il richiedente dovrà presentare, in originale, la documentazione attestante il permanere dei requisiti soggettivi richiesti dalla legge sia in capo alla società che al Direttore Tecnico.*